N. 523/2019 R.G.

TRIBUNALE DI CUNEO

Il Giudice

Vista la proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti presentata da CAVALLO UMBERTO

vista la documentazione depositata;

rilevato che la proposta soddisfa i requisiti di cui agli artt. 7, 8 e 9 l. 27.01.2012, n. 3;

visto l'art. 12 BIS l. n. 3/2012

FISSA

per la comparizione del debitore istante e dei creditori l'udienza del

18.4.19 h 10.30

dispone

la comunicazione della proposta e del presente decreto ai creditori almeno trenta giorni prima del giorno fissato per l'udienza, con le modalità previste dall'art. 1 bis, l. 3/2012, a cura del O.C.C

stabilisce

la pubblicazione della proposta e del presente decreto sul sito del Tribunale di Cuneo e nel Registro delle Imprese con omissione dei dati sensibili, disponendo ll'uopo che sia il ricorrente stesso a fornire adeguata copia del ricorso

dispone

ai sensi dell'art 12 bis comma 2 l.3712 che sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo, non possano, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali, né cessioni del quinto, né essere disposti sequestri conservativi, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore che ha presentato la proposta di accordo, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore; la sospensione non opera nei confronti dei titolari di crediti impignorabili.

Si comunichi.

Cuneo 20/02/2019

Il Giudice

dr. N.Fiorello

Firmato Da: FIORELLO NATALIA Emesso Da: INFOCERT FIRMA QUALIFICATA 2 Serial#: 85e0c5

N. 523/2019 R.G.

TRIBUNALE DI CUNEO

Il Giudice

Vista la istanza del 26.2.19

rettifica il nome del ricorrente, erroneamente indicato in CAVALLO UMBERTO in CAVALLO UMBRO

Cuneo 07/03/2019

Il Giudice
dr. Rodolfo Magrì

Firmato Da: FIORELLO NATALIA Emesso Da: INFOCERT FIRMA QUALIFICATA 2 Serial#: 85e0c5

NR. 523/19 VG

V.G.m 523/19

TRIBUNALE DI CUNEO

PIANO DEL CONSUMATORE

Il sottoscritto

CAVALLO UMBRO

-ha presentato in data 28/12/2017 domanda all'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento dell'Associazione territoriale degli Ordini Economico Giuridici di Cuneo (inserito al n. 118 del Registro Nazionale degli Organismi autorizzati alla gestione della crisi), (doc.A) onde ottenere la nomina del gestore della crisi e poter presentare uno degli strumenti giuridici al fine di rimediare alla situazione di sovraindebitamento;

- con provvedimento 10.01.2018 il referente dell'OCC ha nominato quale gestore della crisi la dott.ssa Borgognone Stefania con studio in Saluzzo Corso Roma, la quale ha accettato l'incarico (docc.B-C);

- è stata concessa dall'OCC proroga di 30 giorni;

-successivamente la dott.sa Borgognone ha rimesso il mandato ed è stata nominata in sua sostituzione l'avv. Siccardi Chiara con provvedimento 19.04.2018 (doc D);

-l'avv. Siccardi, quale gestore della crisi, chiedeva una sospensione del procedimento al fine di verificare se il sig. CAVALLO U. fosse riuscito a reperire finanza terza; successivamente la procedura veniva riassunta e l'Organismo di Mediazione con provvedimento 12.11.2018 concedeva giorni 90 ai fini del deposito del piano / proposta(doc E);

Premesso che:

a) il ricorrente riveste la qualità di consumatore e non è soggetto alle procedure concorsuali di cui al R.D. 16 marzo 1942 n. 267 come modificato, né ad altre procedure concorsuali di alcun tipo; in particolare il soggetto è lavoratore subordinato alle dipendenze da oltre 24 anni presso [redacted] società gestita prima dalla famiglia [redacted] con altra ragione giuridica;

b) non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ex L. 3/2012 mediante proposta di accordo;

c) si è manifestato un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che di fatto non rende possibile adempiere alle obbligazioni secondo le scadenze originariamente pattuite;

d) tale squilibrio, come verrà illustrato nella proposta che segue, è derivato da situazioni contingenti in cui il ricorrente ha versato, non risultando che lo stesso abbia assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere, ovvero che abbia colposamente determinato il sovraindebitamento, anche per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali;

e) pertanto, in presenza di sovraindebitamento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 L. 3/2012, ha predisposto la presente proposta di piano di composizione della crisi, che sarà verificata ad attestata dal nominato OCC;

f) la situazione debitoria, alla data del 01/06/2018 (informazioni fornite da Agenzia Riscossioni -già Equitalia Nord Spa- , Agenzia delle Entrate, centrale rischi Banca d'Italia, CRIF etc.), è indicata nella presente proposta in cui viene

data evidenza di ciascun creditore, dei relativi importi e delle motivazioni del debito;

si precisa che vi sono creditori non privilegiati e precisamente quattro finanziarie oltre all'Agenzia delle Riscossioni Area Riscossione e Tre concessionarie per importo complessivo di **euro 68.129,57** già comprensivo di debiti per tasse, sanzioni e imposte di Agenzia delle Entrate. Servizio Riscossioni, come meglio verrà dettagliato.

*** *** ***

Tanto premesso, si espongono gli elementi posti a base del piano del consumatore:

1) SITUAZIONE FAMIGLIARE E CAUSA INDEBITAMENTO

l'esponente -che è consumatore- è coniugato con la sig.ra [redacted] unitamente ai due figli (doc. 1):

del minore per 3 giorni, a meno che non si verifichino urgenze che comportino il ricovero;

l'esponente –che è l'unico a lavorare nella sua famiglia- vive in casa condotta in locazione e corrisponde un canone di euro 540,00 al mese (doc. 3);

è lavoratore dipendente presso la [redacted] con busta paga dapprima di circa euro 1.650,00 (doc. 4) mensili; l'esponente ha ora ottenuto, a far data da settembre 2018 un aumento di paga oraria (da euro 10,38 a euro 11,30) e la busta paga ammonta ad euro 2.000,00 circa, come si rileva dalla busta paga di novembre 2018 (che si può confrontare con quella di ottobre 2017 pure prodotta) ove il netto, già operate tutte le trattenute è pari ad euro 1.100,00 (1.100,00 - 927,00 = euro 2027,00) ; si precisa che attualmente vengono operate tre trattenute sulla busta paga:

euro 309;00	Pitagora
euro 278,00	Prestitalia
euro 340,00	Marte
euro 927,00	TOTALE

il CUD 2017 è pari ad euro 21.925,72, con ritenuta Irpef per euro 1.856,86 (doc. 5);il CUD 2018 è pari ad euro 21.843,28, con ritenuta Irpef per euro 1.508,83, (doc. 5 BIS);

-non è proprietario di immobili;

-è proprietario di autovettura [redacted] acquistata di seconda mano nell'agosto 2017 e risalente al 2011 su cui è stato iscritto in ultimo in data 09.01.2019 fermo amministrativo (doc5ter) è proprietario dell'autovettura

tg [redacted] che l'esponente non è riuscito a rottamare a causa di numerosi fermi amministrativi.

L'esponente si è indebitato, a causa di finanziamenti pregressi più volte rinegoziati e negli ultimi anni per poter sostenere le spese per far curare il proprio figlio all'Ospedale [redacted]

L'esponente ha contratto il primo prestito nel 2007 in occasione del matrimonio con la moglie sig.ra [redacted] e per coprire debiti pregressi per spese condominiali; il matrimonio è stato molto sobrio, senza pranzo di nozze e senza viaggio; purtroppo la situazione abitativa in allora reperita era molto costosa dal punto di vista delle spese condominiali. La sig.ra [redacted] ha perso poi il lavoro a seguito della gravidanza.

Nel frattempo il padre della [redacted], che viveva con la coppia si ammalò; il [redacted] unitamente alla moglie trovarono altro alloggio in modo da poter avere una camera a disposizione del suocero quindi i risparmi che avevano sono stati utilizzati per queste nuove esigenze

Dopo lunga malattia il suocero del sig. [redacted] mancò e vi furono le spese per il funerale.

Il sig. [redacted] la moglie decisero di cambiare casa per eliminare il costo delle spese condominiali e perché la famiglia si era ingrandita con l'arrivo dei due figli nel 2007 e nel 2010 e reperirono l'abitazione in cui si trovano tuttora che permette anche il parcheggio dell'auto senza problemi di incorrere in multe, al costo mensile di euro 540,00 e soprattutto permette di risparmiare sulle spese condominiali.

Nel 2012 è stato rinegoziato il primo prestito fatto nel 2007 per sostituire l'auto che non funzionava più. Successivamente le spese sono ancora aumentate

poichè il figlio minore si è ammalato ed è tuttora seguito dall'Ospedale [redacted] ove si reca mensilmente (è stato ricoverato anche per periodi) con costi per pernottamenti fuori casa, per pedaggi autostradali e carburante. Il minore è seguito altresi' [redacted] ogni 15 giorni, a meno che non si verifichino urgenze che richiedano il ricovero e che siano gestibili dall'Ospedale [redacted]

Nel 2015, sempre a causa di queste spese, è stato rinegoziato il prestito del 2008

A luglio 2017 è stato necessario rinegoziare il prestito Prestitalia del 2007 per cambiare l'autovettura che serve anche per accompagnare il minore alle visite a [redacted] e per far fronte a spese famigliari.

Nel dicembre 2017 è stato rinegoziato il prestito Pitagora 2012 per pagare la parcella del medico legale del figlio minore (in quanto l'ottico aveva sbagliato a fargli gli occhiali e ha causato un danno alla vista del piccolo) e la parcella del dentista per il sig.a [redacted]

L'esponente che è l'unico che lavora in famiglia, poiché la moglie deve accudire i figli minori ed in particolare [redacted] per la particolare patologia che l'affligge, ha cercato in ogni modo di ripianare i propri debiti, ma non vi è riuscito in quanto può contare solo sul suo reddito.

2) SITUAZIONE DEBITORIA

La situazione debitoria attuale del ricorrente si può riassumere sinteticamente nel prospetto e nei sottoparagrafi che seguono.

Si precisa che l'esponente è titolare del c/c [redacted] in essere presso la Bre[redacted] con apertura di fido; il saldo del conto corrente è negativo - 896,63 (doc.19).

Inoltre il medesimo è titolare di carta prepagata ricaricabile Poste pay con saldo positivo di euro 0,26.

I dati indicati sono stati estrapolati dagli esiti delle richieste alla Centrale Rischi, alle principali banche dati creditizie, dalle informazioni ottenute dall' agente della Riscossione e dagli Enti Impositori, nonché dalla documentazione ricevuta dai creditori e acquisita dall' OCC, situazione al 31.12.2018, si allega elenco debiti (doc.5 quater)

ELENCO DEI CREDITORI

DENOMINAZIONE	IMPORTO	NATURA
(1) Pitagora s.p.a.	30.024,00	PRIVILEGIATO EX ART. 2751-bis cc
(2) Prestitalia s.p.a	20.802,13	CHIROGRAFO
(3) Marte s.p.v. s.r.l.	3.743,11	CHIROGRAFO
(4) SORIT concessionaria	26,57	PRIVILEGIATO EX ARTT. 2752 E 2778 C.C.
(4) SORIT concessionaria	6.037,76	CHIROGRAFO
(5) MTA concessionaria	1.285,00	PRIVILEGIO
(6) MTA concessionaria	192,76	CHIROGRAFO
(7) SORIS concessionaria	2.049,29	PRIVILEGIATO EX ART. 2758 C.C.
(8) Agenzia Entrate-Riscossione	501,43 104,21 587,60	PRIVILEGIATO 7 GRADO PRIVILEGIATO 18 GRADO CHIROGRAFO
(9) AGOS	1.218,61	CHIROGRAFO
(10) CARTA REVOLVING AGOS	667,47	
(11) UBI BANCA	869,63	CHIOROGRAFO
Totale	**68.129,57**	

-debito **con** PITAGORA Spa (doc. 8) precisato in **euro 30.024,00** al 31/12/2018; è in corso la **cessione del quinto mensile sulla busta paga pari ad euro 278,00,**

contratto di finanziamento contro cessione delle quote di retribuzione con un debito residuo come risultante dalla busta paga di settembre 2017 pari ad euro 18.750,00, (dichiarazione di ' che è stata depositata nel pignoramento presso terzi RE n si precisa altresi' che il prestito è stato rinegoziato avendo necessità il sig ..o di somme di denaro per effettuare cure dentistiche e per effettuare visita medico legale per il figlio e pertanto in data 01.12.2017 è stata stipulata la rinegoziazione con concessione della somma di euro 5.400,00 da parte della finanziaria: il prestito è da rimborsare in 120 rate ognuna di euro 278,00 con cessione del quinto dello stipendio in corso. Pitagora s.p.a ha precisato vantando il privilegio ex art 2751 cc., ritiene questa difesa che la cessione del quinto debba essere revocata poiché la Cassazione ha sostenuto con orientamento consolidato che la natura consensuale del contratto di cessione di credito - relativo a vendita di cosa futura per la quale l'effetto traslativo si verifica quando il bene viene ad esistenza- comporta che esso si perfezioni per effetto del solo consenso dei contraenti, ma non anche che dal perfezionamento del contratto consegua sempre il trasferimento del credito dal cedente al cessionario, in quanto nel caso di cessione di credito futuro, il trasferimento si verifica solo nel momento in cui il credito viene ad esistenza e anteriormente il contratto esplica efficacia solo obbligatoria (Cass 17.01.2012 n 551)

in base a tale principio la "Cassazione ha ritenuto che "nel caso di cessione di crediti futuri e d i sopravvenuto fallimento del cedente la cessione non è opponibile al fallimento se, alla data della dichiarazione di fallimento, il credito non era ancora sorto e non si era verificato l'effetto della traslativo della cessione". A norma del 7 comma dell'art 12 bis legge 3/2012 il decreto di omologa del piano del consumatore deve intendersi equiparato all'atto di pignoramento, è da ritenere che lo stesso principio sia applicabile anche alla fattispecie con effetto dalla omologa. La non opponibilità della cessione dei crediti futuri successivi alla omologa del paino significa che di detti crediti ceduti può ancora disporne il creditore per organizzare il suo piano verso i creditori tra i quali va ricompreso il cessionario per il residuo finanziamento non rimborsato. Di conseguenza il credito del cessionario da soddisfare è il credito da finanziamento non rimborsato che ha natura chirografaria;. in tal senso anche giurisprudenza di merito Decreto Tribunale di Torino, sez IV 08.06.2016 e Tribunale di Siracusa 17.06.2016.

-debito con **PRESTITALIA** (doc. 9) **euro 20.802,13** al 31/12/2018,

è in **corso la cessione del quinto**

contratto di finanziamento contro cessione delle quote di retribuzione, rinegoziato il 21.06.2017; il prestito prevede il rimborso di 120 rate di euro 309,00 l'una a far data dal 01.07.2017;

- **MARTE SPV S.r.l.** (doc. 10) precisato in residui **euro 3.743,11** come da dichiarazione del datore di lavoro che opera il versamento del quinto dello stipendio

l'esponente aveva contratto con Citi Financial – Barclays prestito personale per la somma complessiva di euro 6.590,40 da rimborsarsi in 48 rate; il s[illegible] non riusciva a pagare le rate; in data 19/09/2007 la Citi Financial cedeva pro soluto alla TRC S.p.a. il credito del sig. [illegible] omissis la TRC S.p.a. cedeva il credito alla Marte SPV S.r.l. per euro 3.816,82 (nell'ambito di una operazione di cartolarizzazione); successivamente Marte SPV S.r.l. otteneva il decreto ingiuntivo n. 292/2017 emanato dal Giudice di Pace di Cuneo del 30/03/2017 con cui si intimava a omissis di pagare la somma di euro 4.292,10 oltre spese legali in euro 566,00 oltre IVA e CPA; successivamente veniva notificato atto di precetto per la somma di euro 6.429,63 e atto di pignoramento presso terzi RE [illegible] con udienza fissata avanti al Tribunale di Cuneo al 28/12/2017 (doc. 10); è stata emanata l'ordinanza di assegnazione che ha liquidato le spese legali in euro 1.200,00 oltre tassa di registro, rimborso 15%, IVA e CPA; è attiva la trattenuta sulla busta paga del sig. Umbro pari ad euro 304,96 dal mese di dicembre 2017.

CONCESSIONARIA SORIT euro 6.081,33

Come da precisazione del credito di Sorit (doc. 11) per le seguenti multe:

20150317700105441 Comune di Cuneo	Tassa smaltimento rifiuti 2010	€ 289,02
Comune Cuneo Pol.Urb. 1120081000002230	Contravv. C.d.S.	135,05
20100317700442035	Contravv. C.d.S.	747,37
1120081000052710	Contravv. C.d.S.	271,77
20110317703223015	Contravv. C.d.S.	1.790,93

20110317705276894	Contravv. C.d.S.	814,09
20120317702229613	Contravv. C.d.S.	700,76
Totale:		4.459,97

Oltre interessi ed accessori

CONCESSIONARIA M.T. S.p.a. **per euro 1.285,00** al privilegio ed euro **192,76 al chirografo** (doc. 12) di cui:

euro 284,85 per TARES anno 2013

TARES 2013	Emissione 10/03/2015	Notifica 07/04/2015	Imposta	Sanzioni	Interessi	Diritti Notifica	Addiz. Prov.	Quota Servizio
			€ 140,00	€ 56,10	€ 2,29	€ 5,88	€ 7,00	€ 40,00

Importo totale:	€ 251,27
Ulteriori interessi	€ 0,84
Spese postali	€ 6,80
Totale	€ 284,00

euro 192,76 per verbale del 09/05/2012

Anno	Verbale	Del	Targa Veicolo
2012	142573P/12P	09/05/2012	

Totale credito	€ 161,45
Interessi legali	€ 0,32
Diritti e spese esecutive	€ 30,99
Totale	€ 192,76

euro 509,00 per avvisi del 12/10/2012

Ingiunzione	Numero Atto	Importo residuo
Sollecito	169	€ 476,85

Riferita a i seguenti avvisi:

Anno

2009 442 del 12/10/2012

2010 443 del 12/10/2012

2011 444 del 12/10/2012

AUTOVETTURA [illegible] Tg. omissis

Totale credito	€ 476,85
Interessi di mora	€ 0,88
Diritti e spese esecutive	€ 30,99
Totale	€ 509,00

CONCESSIONARIA SORIS S.P.A. EURO 2.049,29

Per tassa automobilistica per veicolo [illegible]

AGENZIA DELLE ENTRATE SERVIZIO RISCOSSIONE **euro 1.193,23**

Si precisa che il sig [illegible] omissis consegnava le multe alla moglie e che purtroppo la medesima –assorbita dai problemi famigliari- le accantonava senza nulla dire al marito (doc. 13). Si precisa che è poi stato notificato fermo amministrativo a settembre 2018 relativamente all'autoveicolo targato [illegible] omissis (doc. 13 bis).

-**AGOS** debito residuo di euro 1.218.61

In data 23/01/2016 il sig. [illegible] ha acquistato per la propria famiglia omissis

una cucina per l'importo di euro 4.014,00 che sta pagando a rate.

Ha contratto finanziamento con Agos per rate mensili di euro 110,49 decorrenti dal 25/03/2016 al 25/02/2018 e poi rate di euro 79,17 sino al 25/02/2020; il sig. [redacted] ha provveduto a pagare finora dette rate ed il residuo debito ammonta ad euro 1.218,61 (doc. 15).

AGENZIA DELLE ENTRATE AREA RISCOSSSIONI EURO 586,96

Per mancato pagamento tasse automobilistiche risalenti al 2009 (doc.16)

AGENZIA DELLE ENTRATE direzione provinciale di Cuneo 175,51

Per mancato pagamento tassa di registro in relazione al contratto di locazione n. 3148/3 del 2009 (doc.17)

CARTA REVOLVING AGOS EURONICS

Con fido concesso sino ad euro 3.100,00

e credito disponibile di euro 2.432,00

con rate da rimborsare per l'ammontare di euro 667,47 qui di seguito indicate (doc. 18)

Importo	Data	Importo	Data	Importo	Data
17,45[9]	20/01/2019	17,45	20/02/2019	17,45	20/03/2019
35,20	20/04/2019	35,20	20/05/2019	35,20	20/06/2019
35,20	20/07/2019	35,20	20/08/2019	35,20	20/09/2019
35,20	20/10/2019	35,20	20/11/2019	35,20	20/12/2019
35,20	20/01/2020	35,20	20/02/2020	35,20	20/03/2020
35,20	20/04/2020	35,20	20/05/2020	35,20	20/06/2020
35,20	20/07/2020	17,75	20/08/2020	17,75	20/09/2020
17,75	20/10/2020	17,75	20/11/2020	17,75	20/12/2020
17,75	20/01/2021				

UBI BANCA

Il sig. [redacted] titolare di conto corrente IT

31/12/2018 di -869,63.

Richiesta la posizione esatta all'Ubi Banca, anche tramite il gestore, che ha inviato Pec, non è ancora pervenuta risposta dalla Ubi Banca (doc. 19-20)

**** ***

Da una verifica della situazione debitoria emerge che il sig. Omissis non ha affatto assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere, purtroppo i gravi problemi sopravvenuti di salute del figlio, hanno determinato un aggravamento della situazione economica ed il determinarsi del sovraindebitamento.

* * *

3)RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEL DEBITORE AD ADEMPIERE

Le obbligazioni che hanno determinato il sovraindebitamento dell'esponente sono quelle contratte con le finanziarie Prestitalia s.p.a. Pitagora s.p.a. e marte s.r.l. per far fronte a spese nell'interesse della famiglia , spese sempre più crescenti a causa anche dei problemi di salute di uno dei figli minori ed avendo dovuto prima accogliere presso la propria abitazione lo suocero malato.

L'esponente è l'unico che lavora in famiglia, ormai da oltre 25 anni per la stessa società come operaio, ma non ha margini significativi di aumento del proprio reddito.

Pertanto il sovraindebitamento è caratterizzato dall'elemento della definitività non potendo adempiere a tali obbligazioni anche in futuro.

Il ricorrente non ha posto in essere atti dispositivi del proprio patrimonio negli ultimi cinque anni e non è proprietario di alcun bene immobile.

4) SOLVIBILITA' DEL RICORRENTE

Circa la solvibilità e la diligenza del ricorrente nell'adempiere alle proprie obbligazioni si precisa che lo stesso non ha mai subito protesti , né esecuzioni individuali negli ultimi 5 anni ad eccezione del pignoramento presso terzi sovra riferito da parte della Marte SPV.

Egli, fino a quando gli è stato possibile, ha adempiuto a tutte le obbligazioni personali assunte.

5) ATTUALE CONDIZIONE REDDITUALE E NECESSITA' FINANZIARIE DEL RICORRENTE

L 'esponente è dipendente della [redacted] e percepisce busta paga di euro 2.000,00 circa al mese, avendo ottenuto un aumento dello stipendio, busta paga che attualmente è decurtata per:

pignoramento presso terzi della Marte spv per euro 304.96

cessione del quinto Prestitalia di euro 278,00

cessione del quinto Pitagora per [redacted] euro 309,00

Il medesimo vive con la famiglia in casa di locazione che non è in condominio (pertanto riesce a risparmiare le spese di condominio ed i minori possono godere del giardino, nonché dell'orto) per un corrispettivo mensile di euro 540,00.

Per le esigenze minime della famiglia dell'esponente (vitto, utenze, medicine etc.) si prevede una spesa mensile di euro 1.200,00 pertanto

Stipendio [redacted]	euro 2.000,00
Canone locazione	540,00
Esigenze alimentari	1.000,00
Medicine, utenze, visite specialistiche	

Residua euro 460,00

L'esponente ha contattato tramite il proprio legale la Fondazione la Scialuppa CRT Onlus, associazione antiusura di Torino, rappresentando la propria situazione.

All'esito degli incontri la Scialuppa ha inviato lettere d'impegno 27/09/2018 e 9.01.2019 (doc 21-22) con cui si impegna a far ottenere finanziamento al sig.

fino alla concorrenza della somma di euro 20.000,00, che previa approvazione verrà erogata da Istituto Bancario: il sig. OMISSIS restituirà l'importo alla Banca tramite piano d'ammortamento previsto in sette anni con rata di euro 250,61 mensili tramite cessione dello stipendio che risulterà epurato da tutte le precedenti cessioni ed il cui residuo permetterà al sig. OMISSIS di riuscire a mantenere la famiglia.

Con e-mail 09/01/2019 la Fondazione La Scialuppa ha precisato che la somma potrà essere restituita da OMISSIS in 7 anni, con rate mensile di euro 250,61; il tasso applicato è pari al IRS a 7 anni + 1 punto Spread, come da piano di ammortamento a rata costante, con interessi complessivi pari ad euro 1.051,56, il tal modo il sig. OMISSIS avrà a disposizione della propria famiglia la somma residua dello stipendio.

Detta somma di euro 20.000,00 verrà utilizzata, entro 6 mesi dall'omologa del piano (dovendo ottenere il finanziamento tramite La Scialuppa) per il pagamento del credito prededucibile rappresentato dal compenso del gestore in somma di euro 2.719,13, oltre spese vive, bolli ed imposte, come da preventivo sottoscritto dal sig. OMISSIS e dal compenso del legale che l'ha assistito nel redigere il piano in somma di euro

1.600,00, già comprensiva di Iva e Cpa , come da preventivo sottoscritto (doc. 14 14 Bis).

Il pagamento dei crediti avverrà in percentuale a saldo e stralcio, non avendo il sig. C omissis la proprietà di immobili, né avendo altre entrate, al di fuori dello stipendio quale lavoratore subordinato.

6. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

La proposta di risoluzione della presente crisi da sovraindebitamento si basa esclusivamente nel mettere a disposizione la somma di euro 20.000,00 (messa a disposizione da Istituto Bancario) contro cessione del proprio stipendio sino alla concorrenza (si restituirà in sette anni) non avendo l' esponente altre entrate, non essendo proprietario di immobili e non avendo possibilità di ricorrere a finanza terza di parenti. Il pagamento avverrà entro 6 mesi dall'omologa del piano. Il piano non presenta debiti per IVA o altri debiti non falcidiabili si richiama quanto già illustrato in punto prestito Prestitalia; pertanto l' incapienza del patrimonio dell' insolvente determina la falcidia di tutti gli altri creditori, con retrocessione a pari grado chirografo.

Si ritiene che la proposta sia conveniente per tutti i creditori che potranno ricevere un pagamento quantomeno parziale.

Alla luce della proposta sopra formulata, il sig. C omissis

RICORRE

All'Ill.mo Tribunale di Cuneo, affinché, visto l'art. 12 bis della L. 3/2012, valutata la proposta sopra riportata, constatata l'assenza di atti di frode ai creditori, fissi con decreto l'udienza di cui al suddetto art. 12 bis, disponendo, a cura dell'organismo di composizione della crisi, la comunicazione almeno trenta giorni prima della proposta e del decreto ai creditori, con richiesta di sospendere

la cessione del quinto con Pitagora S.p.a. e Prestitalia e il pignoramento presso terzi promosso da Marte SPV S.r.l. R.E. 1302/2017 e chiede sin d'ora l'esdebitamento.

Ai sensi del Dpr 115/2002 e sue modifiche si dichiara che la presente procedura rientra in quelle di volontaria giurisdizione e che pertanto il contributo unificato è di euro 98,00

Si allegano:

A) attestazione dell'OCC;

B) domanda sig. [illegible] 01/8818

C) nomina del gestore avv. Borgognone;

D)nomina del gestore avv. Siccardi e accettazione del Gestore:

E) domanda del gestore di sospensione procedura per dar modo di reperire nuove finanze;

F) provvedimento dell 'OCC 12.11.2018 di concessione di 90 giorni per deposito piano e istanza di riassunzione

1) certificato di residenza e stato di famiglia;

2) verbale di accertamento invalidità commissione medica del 27/07/2017;

3) contratto di locazione;

4) busta paga novembre 2018 e ottobre 2017 ;

5) CUD 2018

CUD 2017 1

CUD 2016

CUD 2015

5 bis) attestazione Isee

5 ter) fermo amministrativo in ultimo notificato a gennaio 2019

5 quater) elenco debiti;

6) libretto di circolazione automobile;

7) estratto di conto corrente presso Ubi Banca;

8) Pitagora contratto di finanziamento;

precisazione del credito Pitagora OMISSIS

dichiarazione in R E 1302/2017

9) Prestitalia contratto

precisazione del credito Prestitalia

Certificazione CRIF;

10) Marte SPV S.r.l. OMISSIS

Situazione per pagamento del quinto a carico

Ricorso per decreto ingiuntivo

Pignoramento presso terzi;

11) concessionaria SORIT precisazione del credito e atti ;

12) concessionaria M.T. S.p.a. precisazione del credito e atti ;

13) concessionaria Soris

13 bis) fermo amministrativo Soris;

14) preventivo sottoscritto da o per compenso gestore OMISSIS

14 bis) preventivo sottoscritto da per compenso legale

15) contratto Mobilandia e contratto Agos OMISSIS

16) intimazione pagamento Agenzia delle Entrate –Area Riscossione al 21/11/2018

17) Agenzia Entrate Direzione di Cuneo;

18) carta Revolving Agos Euronics;

19) estratto di conto corrente;

20) contratto di apertura conto corrente;

21) la Scialuppa Onlus 27/09/2018;

22) la Scialuppa Onlus e-mail 09/01/2019;

Ai sensi del Dpr 115/2002 e suc modifiche si dichiara che la presente procedura rientra in quelle di volontaria giurisdizione e che pertanto il contributo unificato è di euro 98,00, oltre marca in euro 27.00.

Cuneo, 8 febbraio 2019

DEPOSITATO in Cancelleria
Cuneo
- 8 FEB. 2019
Il Cancelliere

IL CANCELLIERE